

VIII CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

---

VOLUME II  
PROVINCE

---

FASCICOLO 52

PROVINCIA DI SIENA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

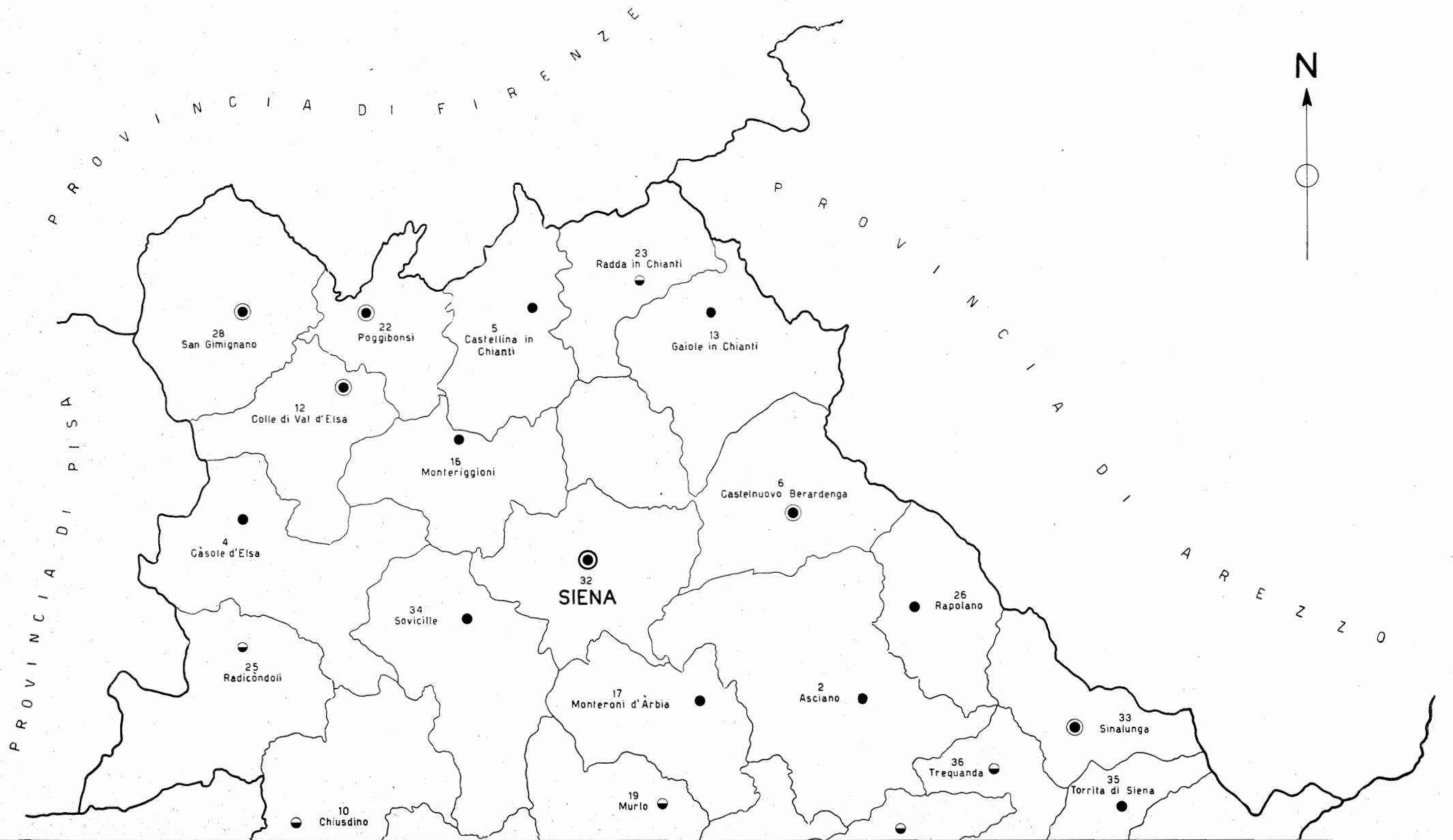


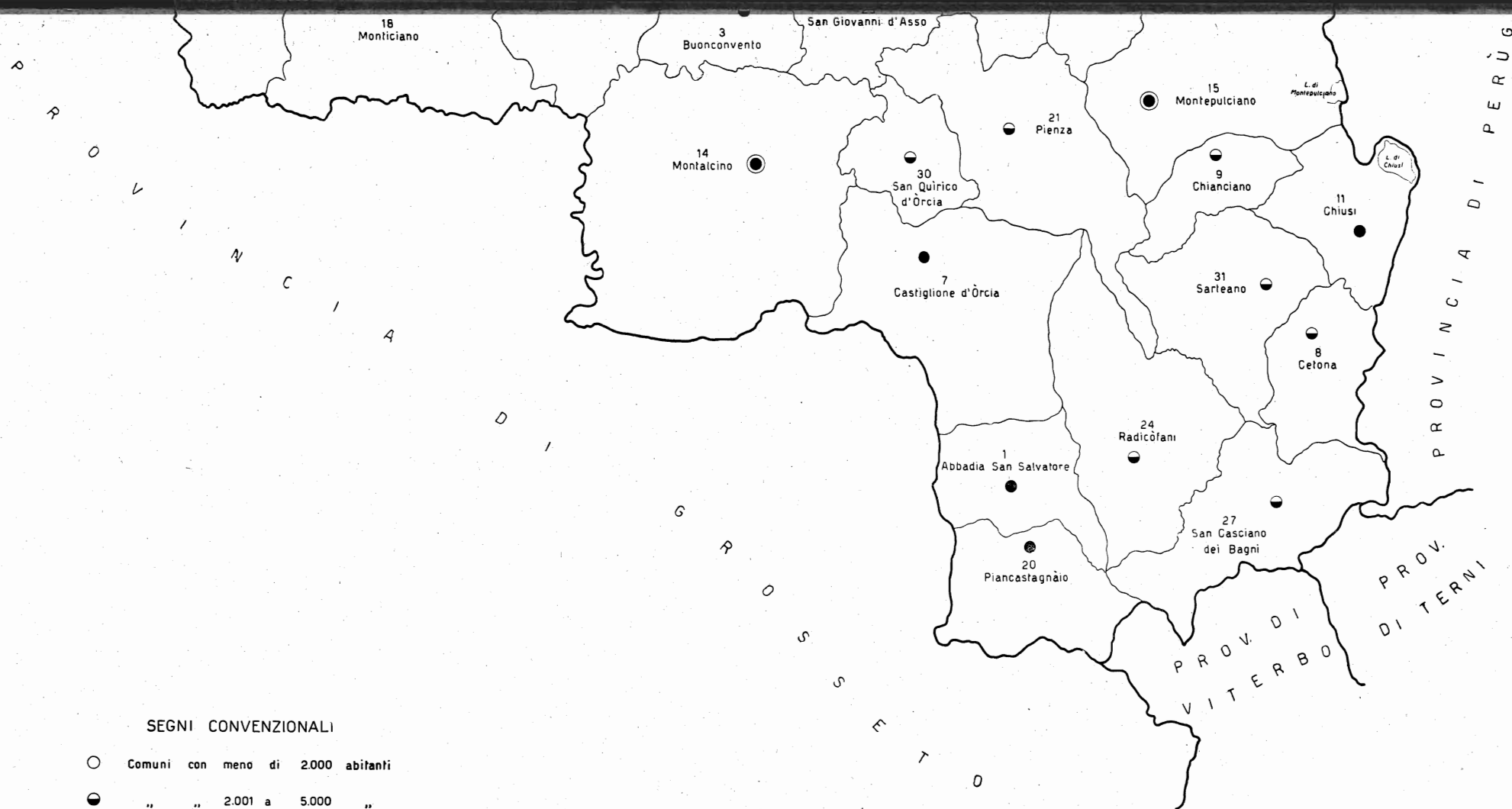
# INDICE

1. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI SIENA . . . . .	Pag. IV
2. - AVVERTENZE GENERALI . . . . .	» VI
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :	
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i> . . . . .	» VII
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i> . . . . .	» VII
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i> . . . . .	» VII
4. - <i>Densità</i> . . . . .	» VII
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i> . . . . .	» VII
6. - <i>Famiglie</i> . . . . .	» VIII
7. - <i>Convivenze</i> . . . . .	» IX
8. - <i>Sesso ed età</i> . . . . .	» IX
9. - <i>Stato civile</i> . . . . .	» XI
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i> . . . . .	» XII
11. - <i>Stranieri</i> . . . . .	» XII
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :	
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica . . . . .	Pag. 2
5. - TAVOLE :	
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	Pag. 8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	» 10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie . . . . .	» 11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie . . . . .	» 11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	» 12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	» 14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia, nel comune capoluogo . . . . .	» 16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia, nel comune capoluogo . . . . .	» 17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :	
A) Provincia . . . . .	» 18
B) Comune di Siena . . . . .	» 19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :	
A) Provincia . . . . .	» 20
B) Comune di Siena . . . . .	» 21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie. . . . .	» 22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo. . . . .	» 23

# PROVINCIA DI SIENA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
DEL REGNO D'ITALIA





SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2.000 abitanti
●	.. .. 2.001 a 5.000 ..
●	.. .. 5.001 .. 10.000 ..
⊙	.. .. 10.001 .. 25.000 ..
⊙	.. .. 25.001 .. 50.000 ..

SCALA 1 350.000



**CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV.**

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola. I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

## AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Siena, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate: a) dai quadri d'unione delle mappe catastali, per i comuni in cui, al 21 aprile 1936-XIV, era stato completato il calcolo delle aree nelle operazioni del nuovo catasto geometrico; b) dai piani topografici dell'VIII censimento per i restanti comuni.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

## NOTE ILLUSTRATIVE

**1. - Circoscrizione territoriale.** — La provincia, che ha una superficie di km<sup>2</sup> 3.816,35, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

**2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei.** — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936 in proporzioni molto lievi: la prima dell'1,1 %, la seconda del 2,2 %.

Prosp. 1 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE  
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE		CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (-)	
		1936	1931	N.	%
Presente . . . . .	MF.	263.888	260.891	2.997	1,1
	M.	131.265	131.512	— 247	— 0,2
	F.	132.623	129.379	3.244	2,5
Residente . . . . .	MF.	268.459	262.666	5.793	2,2
	M.	135.433	132.312	3.121	2,4
	F.	133.026	130.354	2.672	2,0

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale fatto spiega la lieve diminuzione dei maschi, — 0,2 % della popolazione presente tra il 1931 e il 1936:

<i>Luogo ove si trovava l'assente</i>	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin . . . . .	2.432	2.429	3
Estero . . . . .	55	32	23
<b>Totale . . . . .</b>	<b>2.487</b>	<b>2.461</b>	<b>26</b>

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 266.320, di cui 133.694 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 2,1% per la popolazione complessiva e dell'1,7% per i maschi.

**3. - Movimento naturale e migratorio.** — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO  
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (-)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931 . . . . .	260.891	2.997	6.338(1)	— 3.341	— 1,3
1936 . . . . .	263.888				
<i>Popolazione residente</i>					
1931 . . . . .	262.666	5.793	6.991(1)	— 1.198	— 0,5
1936 . . . . .	268.459				

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

**4. - Densità.** — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in collina come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (\*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM <sup>2</sup>		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia . . . . .	69	68	70
Capoluogo . . . . .	417	401	421
Resto della provincia . . . . .	58	58	58
Regioni agrarie:			
montagna . . . . .	46	47	47
collina . . . . .	72	71	73

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7

**5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse.** — Della popolazione, la metà

abita nei comuni da 2.001 a 10.000 abitanti e più dei 9/10 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni ad eccezione di quella da 2.001 a 5.000 abitanti.

Prosp. 4 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI  
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni		Popolazione speciale (1)	Comuni		Popolazione presente
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	—	—	—	—	—	—
2.001- 5.000	16	58.880	22,1	18	67.844	26,0
5.001- 10.000	12	74.160	27,9	11	73.436	28,1
10.001- 20.000	7	83.132	31,2	6	71.923	27,6
20.001- 50.000	—	—	—	1	47.688	18,3
50.001-100.000	1	50.148	18,8	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . .</b>	<b>36</b>	<b>266.320</b>	<b>100,0</b>	<b>36</b>	<b>260.891</b>	<b>100,0</b>
<b>Regioni agrarie</b>						
Montagna . . .	5	22.572	8,5	5	22.541	8,6
Collina . . . .	31	243.748	91,5	31	238.350	91,4

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 52,6 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 54,9 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)  
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie		Provincia	
	M	C		M	C	abitanti	%
fino a 100 . . . . .	1	54	55	47	3.271	3.318	2,6
101- 500 . . . . .	5	78	83	1.294	17.730	19.024	15,0
501- 1.000 . . . . .	5	20	25	3.901	14.073	17.974	14,1
1.001- 5.000 . . . . .	1	18	19	2.983	30.135	33.118	26,0
5.001-20.000 . . . . .	1	2	3	5.463	12.192	17.655	13,9
oltre 20.000 . . . . .	—	1	1	—	36.064	36.064	28,4
<b>Totale . .</b>	<b>13</b>	<b>173</b>	<b>186</b>	<b>13.688</b>	<b>113.465</b>	<b>127.153</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Un po' meno dei 3/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

**6. - Famiglie.** — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prospetto 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)  
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2 . . . . .	14,6	5,7
3 . . . . .	19,5	11,3
4 . . . . .	18,9	14,6
5 . . . . .	14,4	13,9
6 . . . . .	9,6	11,1
7 . . . . .	6,3	8,5
8 . . . . .	4,2	6,4
9 . . . . .	3,1	5,4
10 - ∞ . . . . .	9,4	23,1
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	34,1
Famiglie medie » 4-6 »	42,9
Famiglie grandi » 7-∞ »	23,0

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli artigiani ed assimilati, 40,7, e degli operai, 29,1 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 5,2 solo nella condizione « artigiani ed assimilati ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 3.750, sono comprese nella Tavola VII.



Prosp. 7 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni . . . . .	8,5	4,3
Artigiani ed assimilati . . . . .	40,7	7,0
Liberi professionisti . . . . .	0,4	4,4
Dirigenti . . . . .	0,3	4,4
Impiegati . . . . .	6,2	3,7
Operai . . . . .	29,1	4,0
Persone di servizio e di fatica . . . . .	2,8	3,9
Altre (3) . . . . .	12,0	3,6
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>5,2</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.  
(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (2) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (\*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni . . . . .	15,9	36,4	19,2	28,5	2,0
Artigiani ed assimilati . . . . .	13,9	38,3	23,1	24,7	2,5
Liberi professionisti . . . . .	19,5	34,1	16,5	29,9	2,1
Dirigenti . . . . .	18,5	36,9	22,5	22,1	2,0
Impiegati . . . . .	26,0	41,3	15,3	17,4	1,8
Operai . . . . .	23,8	43,9	16,6	15,7	2,0
Persone di servizio e di fatica . . . . .	17,8	44,8	18,7	18,7	2,0
Altre (4) . . . . .	5,1	19,8	20,8	54,3	1,8
<b>Totale . . . . .</b>	<b>16,8</b>	<b>38,5</b>	<b>20,3</b>	<b>24,4</b>	<b>2,2</b>

(\*) Cfr. Tav. VI.  
(1) Residenti e non coniugati: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (3) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle «altre» condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei padroni. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni,

che per le due prime categorie rappresentano oltre 2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,5, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (\*). — CONVIVENZE (I).  
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti . . . . .	9,3	11,4	6,6
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi) . . . . .	36,9	32,4	42,7
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari) . . . . .	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	6,0	4,7	7,8
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	14,9	12,6	17,9
6	Comunità religiose (esclusi i seminari) . . . . .	10,5	6,4	15,6
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti) . . . . .	6,6	5,5	8,1
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi . . . . .	12,4	21,9	—
9	Navi mercantili e barche . . . . .	—	—	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	3,1	4,7	1,1
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalisti di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	0,3	0,4	0,2
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VIII.  
(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale in tutte le classi ad eccezione di quella da 15 a 39 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1016 M per 1000 F segna una diminuzione di mascolinità, essendo di 1008 M per 1000 F per la

popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra in tutte le classi ad eccezione di quella da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Un pò meno dei 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota nella classe da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18). Nelle classi più anziane si nota un'insolita eccedenza maschile; soltanto si rileva una deficienza di maschi nell'ultima classe di età che può imputarsi

alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14 . . .	71.707	36.331	35.376	26,9	27,2	26,7	26,7	27,0	26,5
15-39 . . .	102.972	51.360	51.612	38,7	38,4	38,9	39,8	39,1	40,6
40-59 . . .	59.686	29.368	30.318	22,4	22,0	22,9	21,8	21,7	21,8
60-∞ . . .	31.947	16.633	15.314	12,0	12,4	11,5	11,7	12,2	11,1
<b>Totale . . .</b>	<b>266.312</b>	<b>133.692</b>	<b>132.620</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.  
(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
0	1,7	1,6	1,7	3,4	3,2	3,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	983
1	1,6	1,6	1,5	3,2	3,0	3,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1038
2	1,6	1,7	1,6	3,3	3,2	3,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1088
3	1,5	1,5	1,5	3,0	2,8	3,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1032
4	1,7	1,7	1,6	3,4	3,2	3,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1030
5-14	18,8	18,9	18,8	38,3	36,2	40,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1026
15-19	6,9	6,9	6,8	13,7	13,2	14,4	0,3	0,1	0,5	..	..	..	..	..	..	..	1027
20-24	9,2	9,2	9,3	14,2	16,1	12,1	5,1	1,9	8,4	0,2	0,1	0,3	14,3	—	50,0	—	1015
25-29	8,8	8,9	8,6	6,8	8,1	5,2	12,4	10,7	14,0	0,9	0,9	0,9	14,3	20,0	—	—	1053
30-39	14,1	14,0	14,2	4,3	4,4	4,2	26,9	26,8	26,9	4,4	4,2	4,5	—	—	—	—	1007
40-49	12,0	11,5	12,5	2,4	2,1	2,6	22,8	23,2	22,4	12,7	8,7	14,6	28,5	20,0	50,0	—	934
50-59	10,2	10,2	10,3	1,9	2,1	1,7	18,0	19,2	16,8	19,9	18,5	20,6	28,5	40,0	—	—	1009
60-69	7,1	7,4	6,8	1,3	1,5	1,0	10,4	12,4	8,4	26,9	28,0	26,3	14,3	20,0	—	—	1112
70-79	4,0	4,1	3,9	0,7	0,8	0,6	3,8	5,2	2,4	26,9	29,5	25,6	—	—	—	—	1056
80-∞	0,8	0,8	0,9	0,1	0,1	0,2	0,3	0,5	0,2	8,1	10,1	7,2	—	—	—	—	921
<b>Complesso (1)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1018</b>
<b>Gruppi speciali (2)</b>																	
fino a 5	9,7	9,8	9,7	19,8	18,8	21,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1039
fino a 9	16,8	16,9	16,7	34,1	32,2	36,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1030
6-13	14,9	14,9	14,8	30,2	28,5	32,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1021
fino a 14	26,8	26,9	26,7	54,5	51,6	58,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1028
15-64	65,1	64,8	65,4	44,0	46,7	40,8	91,5	88,8	94,1	50,6	45,4	53,0	85,7	80,0	100,0	—	1009
65-∞	8,1	8,3	7,9	1,5	1,7	1,2	8,5	11,2	5,9	49,4	54,6	47,0	14,3	20,0	—	—	1063
14-17	7,1	7,1	7,1	14,4	13,6	15,3	0,1	..	0,1	—	—	—	—	—	—	—	1017
18-20	3,6	3,7	3,6	6,9	7,0	6,7	0,6	0,1	1,2	..	..	..	..	..	..	..	1042
21-∞	64,7	64,5	64,8	28,7	32,1	24,8	99,3	99,9	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1013

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi . . . . .	32.875	33,8	35,2
	coniugati (3) . .	58.062	59,6	58,0 (5)
	vedovi (4) . . .	6.424	6,6	6,8 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>97.361</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
F	nubili . . . . .	25.539	26,3	27,6
	conjugate (3) . .	58.284	59,9	58,8 (5)
	vedove (4) . . .	13.420	13,8	13,6 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>97.243</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MF	celibi e nubili . .	58.414	30,0	31,4
	coniugati (3) . .	116.346	59,8	58,4 (5)
	vedovi (4) . . .	19.844	10,2	10,2 (5)
	<b>Totale . .</b>	<b>194.604</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è superiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi . . . . .	10,5	10,8
Femmine . . . . .	7,4	6,8
Maschi e femmine . . . . .	9,0	8,9

(1) Popolazione speciale : cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini ; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936										1931							
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)										POPOLAZIONE PRESENTE							
	N.			Percentuali							Percentuali							
	Maschi		Femmine	Maschi			Femmine				Maschi			Femmine				
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19 . . . . .	9.240	24	—	8.725	300	1	99,7	0,3	—	96,7	3,3	..	99,7	0,3	—	95,1	4,9	..
20-24 . . . . .	9.964	1.063	9	7.270	4.874	40	90,3	9,6	0,1	59,7	40,0	0,3	85,6	14,3	0,1	54,7	44,9	0,4
25-29 . . . . .	5.742	6.198	61	3.170	8.175	125	47,9	51,6	0,5	27,6	71,3	1,1	39,9	59,7	0,4	23,1	75,7	1,2
30-34 . . . . .	2.096	7.932	109	1.507	8.092	243	20,7	78,2	1,1	15,3	82,2	2,5	17,4	81,2	1,4	14,1	83,1	2,8
35-39 . . . . .	1.104	7.655	163	1.090	7.635	365	12,4	85,8	1,8	12,0	84,0	4,0	12,0	86,1	1,9	11,2	81,5	7,3
40-44 . . . . .	765	6.719	204	897	6.828	751	9,9	87,4	2,7	10,6	80,5	8,9	10,1	86,3	3,6	9,6	78,5	11,9
45-49 . . . . .	757	6.797	355	727	6.232	1.237	9,6	85,9	4,5	8,9	76,0	15,1	11,0	83,9	5,1	8,0	79,0	13,0
50-59 . . . . .	1.452	11.141	1.178	1.080	9.805	2.760	10,5	80,9	8,6	7,9	71,9	20,2	10,4	79,9	9,7	7,0	72,7	20,3
60-69 . . . . .	1.098	7.185	1.803	636	4.863	3.503	10,9	71,2	17,9	7,1	54,0	38,9	11,3	70,3	18,4	6,5	52,9	40,6
70-∞ . . . . .	657	3.348	2.542	437	1.480	4.395	10,0	51,2	38,8	6,9	23,5	69,6	10,8	48,4	40,8	6,9	22,5	70,6

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente : cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati : cfr. nota (5) Prosp. 12.

vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE  
ATTA AL MATRIMONIO (1).

(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	2.748	—	2.748	2.361	1	2.362	387	1	386	116,3
20—29	17.131	67	17.198	10.597	163	10.760	6.534	96	6.438	159,8
30—39	3.134	273	3.407	2.581	610	3.191	553	337	216	106,8
40—49	1.514	557	2.071	1.617	1.976	3.593	103	1.419	1.522	57,6
50—59	1.455	1.189	2.644	1.068	2.781	3.849	387	1.592	1.205	68,7
<b>18—59</b>	<b>25.982</b>	<b>2.086</b>	<b>28.068</b>	<b>18.224</b>	<b>5.531</b>	<b>23.755</b>	<b>7.758</b>	<b>3.445</b>	<b>4.313</b>	<b>118,2</b>

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota una deficienza di femmine sino all'età di 39 anni — che è una

conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 40 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio, si ha una notevole eccedenza di maschi (18,2%).

**10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica.** — Della popolazione presente nella provincia il 48,0 % è attiva (Prospetto 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in collina. Della popolazione attiva di tutta la provincia un po' meno di 2/3 è dedita all'agricoltura e un po' più di 1/6 all'industria. Nella regione di montagna invece più di 2/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e più di 1/5 all'industria. Gli artigiani — 7,7 % della popolazione attiva della provincia — presentano press'a poco la stessa percentuale nelle due regioni agrarie.

**11. - Stranieri.** — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 316 contro 359 nel 1931.

Prosp. 15 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)  
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLA- ZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)									di cui nell'arti- gianato	
		Agricol- tura e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica		TOTALE
Regione di montagna . . .	43,1	68,7	21,1	1,5	4,3	0,1	0,3	2,4	0,1	1,5	100,0	7,6
Regione di collina . . . .	48,4	66,1	16,6	2,6	5,6	0,5	1,4	3,9	0,4	2,9	100,0	7,7
<b>Provincia . . . .</b>	<b>48,0</b>	<b>66,4</b>	<b>16,9</b>	<b>2,5</b>	<b>5,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1,3</b>	<b>3,8</b>	<b>0,3</b>	<b>2,8</b>	<b>100,0</b>	<b>7,7</b>

(\*) Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

# TAVOLE

## AVVERTENZE ALLE TAVOLE

**1. - Circoscrizioni territoriali.** — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

**2. - Toponomastica.** — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

**3. - Accentatura dei nomi.** — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdruccioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

**4. - Altimetria.** (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

**5. - Superficie territoriale.** (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

**6. - Densità.** (Tav. I). — La densità per km<sup>2</sup> di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

**7. - Zone e regioni agrarie.** (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

**8. - Frazioni.** (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

**9. - Centri e case sparse.** (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

**10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.** (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

*I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare.* Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

**11. - Famiglia.** (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente



(col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

**12. - Condizione sociale del capo famiglia.** (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente:

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali: a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento »);

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione: « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonché coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonché gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono: i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonché coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale: 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonché quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi. I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

**13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.** (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

**14. - Convivenze.** (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tuttora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

**15. - Età.** (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);
- .....
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);
- .....
- » 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-∞ — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

**16. - Stato civile.** (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

**17. - Popolazione attiva.** (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

**18. - Categorie di attività economica.** (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'«artigianato» (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla «industria» (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai «trasporti e comunicazioni» (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria «agricoltura, caccia e pesca» (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

**19. - Stranieri.** (Tav. XII). — Sono considerati «stranieri» tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

**20. - Confronti con i precedenti censimenti.** — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le «note illustrative» e le «avvertenze generali».

**21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica.** — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna «circoscrizioni» sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)					
	<b>Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)</b> . . . . .	<b>I</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
	<b>Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.</b> . . . . .		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .			<b>3</b>	<b>4</b>		<b>6</b>
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con <b>seriazione completa del numero dei membri da 21 in più</b>			<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
	<b>Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)</b> . . . . .			<b>3</b>	<b>4</b>		<b>6</b>
(*)	<b>Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)</b> . . . . .			<b>3</b>	<b>4</b>		<b>6</b>

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

(\*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della  
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km <sup>2</sup> (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>COMUNI.</b>														
1	XLVII	Abbadia San Salvatore . . . . .	829	5.892	101	5.966	2.957	3.009	5.923	2.935	2.988	43	22	21
2	L	Asciano . . . . .	185	21.525	42	9.128	4.600	4.528	8.965	4.521	4.444	163	79	84
3	LI	Buonconvento . . . . .	145	6.492	67	4.374	2.197	2.177	4.315	2.159	2.156	59	38	21
4	LIV	Càsole d'Elsa . . . . .	418	14.862	33	4.972	2.602	2.370	4.934	2.579	2.355	38	23	15
5	LII	Castellina in Chianti . . . . .	578	9.966	51	5.037	2.593	2.444	5.001	2.574	2.427	36	19	17
6	LII	Castelnuovo Berardenga . . . . .	351	17.577	57	10.105	5.210	4.895	10.000	5.149	4.851	105	61	44
7	XLVII	Castiglione d'Orcia . . . . .	574	14.184	35	4.949	2.465	2.484	4.887	2.436	2.451	62	29	33
8	XLVIII	Cetona . . . . .	384	5.307	87	4.609	2.265	2.344	4.581	2.250	2.331	28	15	13
9	XLIX	Chianciano . . . . .	457	3.652	99	3.599	1.739	1.860	3.491	1.686	1.805	103	53	55
10	LIII	Chiusdino . . . . .	564	14.181	32	4.500	2.304	2.196	4.423	2.266	2.157	77	38	39
11	XLIX	Chiusi . . . . .	373	5.806	136	7.911	3.858	4.053	7.736	3.742	3.994	175	116	59
12	LIV	Colle di Val d'Elsa . . . . .	223	9.221	118	10.858	5.338	5.520	10.680	5.268	5.412	178	70	108
13	LII	Gaiole in Chianti . . . . .	360	12.929	44	5.647	2.911	2.736	5.578	2.874	2.704	69	37	32
14	LI	Montalcino . . . . .	564	24.264	41	9.938	5.047	4.891	9.768	4.958	4.810	170	89	81
15	XLIX	Montepulciano . . . . .	605	16.558	101	16.655	8.140	8.515	16.326	7.949	8.377	329	191	138
16	LIII	Monteriggioni . . . . .	271	9.987	52	5.175	2.726	2.449	5.037	2.626	2.411	138	100	38
17	L	Monteroni d'Arbia . . . . .	161	10.563	50	5.315	2.741	2.574	5.261	2.712	2.549	54	29	25
18	LIII	Monticiano . . . . .	381	10.945	25	2.766	1.432	1.334	2.703	1.401	1.302	63	31	32
19	LI	Murlo . . . . .	294	11.411	29	3.303	1.726	1.577	3.253	1.709	1.544	50	17	33
20	XLVII	Piancastagnaio . . . . .	772	6.912	70	4.821	2.427	2.394	4.783	2.413	2.370	38	14	24
21	XLVIII	Pienza . . . . .	491	12.253	37	4.510	2.246	2.264	4.376	2.176	2.200	134	70	64
22	LIV	Poggibonsi . . . . .	115	7.073	191	13.487	6.697	6.790	13.360	6.628	6.732	127	69	58
23	LII	Radda in Chianti . . . . .	531	7.948	39	3.106	1.561	1.545	3.043	1.532	1.511	63	29	34
24	XLVII	Radicofani . . . . .	775	11.704	24	2.851	1.453	1.398	2.834	1.441	1.393	17	12	5
25	LIV	Radicofani . . . . .	510	13.253	25	3.359	1.716	1.643	3.297	1.678	1.619	62	38	24
26	L	Rapolano . . . . .	334	8.272	66	5.476	2.729	2.747	5.385	2.686	2.699	91	43	48
27	XLVII	San Casciano dei Bagni . . . . .	582	9.186	40	3.671	1.841	1.830	3.635	1.823	1.812	36	18	18
28	LIV	San Gimignano . . . . .	332	13.883	81	11.208	5.792	5.416	10.913	5.578	5.335	295	214	81
29	LI	San Giovanni d'Asso . . . . .	322	6.681	46	3.054	1.539	1.515	3.007	1.526	1.481	47	13	34
30	XLVIII	San Quirico d'Orcia . . . . .	424	4.217	52	2.176	1.065	1.111	2.139	1.050	1.089	37	15	22
31	XLVIII	Sarteano . . . . .	573	8.527	52	4.458	2.217	2.241	4.408	2.190	2.218	50	27	23
32	LIII	Siena . . . . .	322	11.907	417	49.661	23.557	26.104	46.750	21.770	24.980	2.911	1.787	1.124
33	XLIX	Sinalunga . . . . .	365	7.860	129	10.145	4.891	5.254	10.008	4.825	5.183	137	66	71
34	LIII	Sovicille . . . . .	265	14.391	54	7.819	4.097	3.722	7.743	4.064	3.679	76	33	43
35	XLIX	Torrta di Siena . . . . .	325	5.836	104	6.084	2.990	3.094	6.034	2.963	3.071	50	27	23
36	XLVIII	Trequanda . . . . .	462	6.410	50	3.195	1.596	1.599	3.156	1.586	1.570	39	10	29
<b>ZONE E REGIONI AGRARIE</b>														
—	XLVII	Media montagna dell'Amiata . . . . .	—	47.878	46	22.258	11.143	11.115	22.062	11.048	11.014	196	95	101
—		Regione di montagna . . . . .	—	47.878	46	22.258	11.143	11.115	22.062	11.048	11.014	196	95	101
—	XLVIII	Colline di Montepulciano . . . . .	—	36.714	52	18.948	9.389	9.559	18.660	9.252	9.408	288	137	151
—	XLIX	Colle-piano della Chiana . . . . .	—	39.712	112	44.394	21.618	22.776	43.595	21.165	22.430	799	453	346
—	L	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Arbia . . . . .	—	40.360	49	19.919	10.070	9.849	19.611	9.919	9.692	308	151	157
—	LI	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Asso . . . . .	—	48.848	42	20.669	10.509	10.160	20.343	10.352	9.991	326	157	169
—	LII	Colline del Chianti . . . . .	—	48.420	49	23.895	12.275	11.620	23.622	12.129	11.493	273	146	127
—	LIII	Colline senesi . . . . .	—	61.411	114	69.921	34.116	35.805	66.656	32.127	34.529	3.265	1.989	1.276
—	LIV	Colle-piano della Val d'Elsa . . . . .	—	58.292	75	43.884	22.145	21.739	43.184	21.731	21.453	700	414	286
—		Regione di collina . . . . .	—	333.757	72	241.630	120.122	121.508	235.671	116.675	118.996	5.959	3.447	2.512
—		Provincia . . . . .	—	381.635	69	263.888	131.265	132.623	257.733	127.723	130.010	6.155	3.542	2.613

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.  
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedi- menti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF		
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
384	262	122	293	173	120	90	89	1	1	—	1	6.307	3.197	3.110	5.463	844	1
303	243	60	220	163	57	81	80	1	2	—	2	9.268	4.764	4.504	3.085	6.183	2
174	127	47	128	81	47	46	46	—	—	—	—	4.489	2.286	2.203	1.593	2.896	3
194	159	35	143	108	35	51	51	—	—	—	—	5.128	2.738	2.390	1.835	3.293	4
158	122	36	122	86	36	33	33	—	3	3	—	5.159	2.696	2.463	1.046	4.113	5
358	250	108	287	179	108	71	71	—	—	—	—	10.358	5.399	4.959	1.904	8.454	6
279	201	78	200	122	78	79	79	—	—	—	—	5.166	2.637	2.529	2.750	2.416	7
192	129	63	162	101	61	28	28	—	2	—	2	4.773	2.379	2.394	2.008	2.765	8
186	117	69	150	81	69	34	34	—	2	2	—	3.677	1.803	1.874	1.936	1.741	9
488	293	195	461	266	195	27	27	—	—	—	—	4.911	2.559	2.352	2.824	2.087	10
307	234	73	226	153	73	81	81	—	—	—	—	8.043	3.976	4.067	4.067	3.976	11
372	275	97	279	183	96	92	92	—	1	—	1	11.052	5.543	5.509	6.727	4.325	12
199	156	43	156	113	43	43	43	—	—	—	—	5.777	3.030	2.747	1.679	4.098	13
448	320	128	358	230	128	90	90	—	—	—	—	10.216	5.278	4.938	4.753	5.463	14
540	422	118	393	276	117	144	144	—	3	2	1	16.866	8.371	8.495	5.919	10.947	15
120	96	24	85	61	24	34	34	—	1	1	—	5.157	2.722	2.435	703	4.454	16
206	136	70	169	99	70	37	37	—	—	—	—	5.467	2.848	2.619	2.115	3.352	17
179	114	65	150	86	64	28	28	—	1	—	1	2.882	1.515	1.367	1.708	1.174	18
165	113	52	141	89	52	24	24	—	—	—	—	3.418	1.822	1.596	1.148	2.270	19
299	216	83	212	129	83	86	86	—	1	1	—	5.082	2.629	2.453	2.983	2.099	20
156	108	48	125	77	48	31	31	—	—	—	—	4.532	2.284	2.248	1.496	3.036	21
506	386	120	380	260	120	126	126	—	—	—	—	13.866	7.014	6.852	7.773	6.093	22
132	98	34	104	70	34	28	28	—	—	—	—	3.175	1.630	1.545	569	2.606	23
105	74	31	78	47	31	27	27	—	—	—	—	2.939	1.515	1.424	1.109	1.830	24
123	79	44	101	57	44	22	22	—	—	—	—	3.420	1.757	1.663	1.204	2.216	25
202	139	63	160	97	63	42	42	—	—	—	—	5.587	2.825	2.762	2.321	3.266	26
126	92	34	94	60	34	32	32	—	—	—	—	3.761	1.915	1.846	1.383	2.378	27
357	249	108	281	173	108	75	75	—	1	1	—	11.270	5.827	5.443	4.120	7.150	28
109	84	25	81	56	25	28	28	—	—	—	—	3.116	1.610	1.506	1.111	2.005	29
101	67	34	86	52	34	15	15	—	—	—	—	2.240	1.117	1.123	1.157	1.083	30
170	112	58	137	79	58	33	33	—	—	—	—	4.578	2.302	2.276	1.791	2.787	31
1.914	1.348	566	1.400	846	554	487	486	1	27	16	11	48.664	23.118	25.546	36.838	11.826	32
403	338	65	260	198	62	138	138	—	5	2	3	10.411	5.163	5.248	3.893	6.518	33
349	240	109	303	195	108	42	42	—	4	3	1	8.092	4.304	3.788	3.121	4.971	34
270	194	76	201	125	76	68	68	—	1	1	—	6.304	3.157	3.147	1.561	4.743	35
152	117	35	113	78	35	39	39	—	—	—	—	3.308	1.703	1.605	1.460	1.848	36
1.193	845	348	877	531	346	314	313	1	2	1	1	23.255	11.893	11.362	13.688	9.567	—
1.193	845	348	877	531	346	314	313	1	2	1	1	23.255	11.893	11.362	13.688	9.567	—
771	533	238	623	387	236	146	146	—	2	—	2	19.431	9.785	9.646	7.912	11.519	—
1.706	1.305	401	1.230	833	397	465	465	—	11	7	4	45.301	22.470	22.831	17.376	27.925	—
711	518	193	549	359	190	160	159	1	2	—	2	20.322	10.437	9.885	7.521	12.801	—
896	644	252	708	456	252	188	188	—	—	—	—	21.239	10.996	10.243	8.605	12.634	—
847	626	221	669	448	221	175	175	—	3	3	—	24.469	12.755	11.714	5.198	19.271	—
3.050	2.091	959	2.399	1.454	945	618	617	1	33	20	13	69.706	34.218	35.488	45.194	24.512	—
1.552	1.148	404	1.184	781	403	366	366	—	2	1	1	44.736	22.879	21.857	21.659	23.077	—
9.533	6.865	2.668	7.362	4.718	2.644	2.118	2.116	2	53	31	22	245.204	123.540	121.664	113.465	131.739	—
10.726	7.710	3.016	8.239	5.249	2.990	2.432	2.429	3	55	32	23	268.459	135.433	133.026	127.153	141.306	—





TAVOLA III.

**Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.**

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)															
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)														
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
XLVII	Media montagna dell'Amiata . . . . .	5	13	1	—	3	2	5	—	1	—	—	1	—	—	—		
	Regione di montagna . . . . .	5	13	1	—	3	2	5	—	1	—	—	1	—	—	—		
XLVIII	Colline di Montepulciano . . . . .	5	13	2	1	1	2	3	4	—	—	—	—	—	—	—		
XLIX	Colle-piano della Chiana . . . . .	5	25	2	2	4	6	4	5	2	—	—	—	—	—	—		
L	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Arbia . . . . .	3	22	2	6	6	4	2	1	1	—	—	—	—	—	—		
LI	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Asso . . . . .	4	22	4	5	4	3	4	1	1	—	—	—	—	—	—		
LII	Colline del Chianti . . . . .	4	25	2	8	10	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—		
LIII	Colline senesi . . . . .	5	35	2	5	15	9	2	1	—	—	—	—	—	—	1		
LIV	Colle-piano della Val d'Elsa . . . . .	5	31	5	8	8	4	3	—	—	1	—	2	—	—	—		
	Regione di collina . . . . .	31	173	19	35	48	30	20	13	4	1	—	2	—	—	1		
	Provincia . . . . .	36	186	20	35	51	32	25	13	5	1	—	3	—	—	1		

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

**Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie.**

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)															NELLE CASE SPARSE (*)
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XLVII	5.122	23.171	23.255	47	—	554	740	3.901	—	2.983	—	—	—	5.463	—	—	13.688	9.567	
Reg. di montagna	5.122	23.171	23.255	47	—	554	740	3.901	—	2.983	—	—	—	5.463	—	—	13.688	9.567	
XLVIII	3.834	19.250	19.431	58	75	156	680	1.668	5.275	—	—	—	—	—	—	—	7.912	11.519	
XLIX	9.019	44.824	45.301	79	142	774	2.152	2.637	6.152	5.440	—	—	—	—	—	—	17.376	27.925	
L	3.475	20.256	20.322	53	486	873	1.229	1.696	1.109	2.975	—	—	—	—	—	—	7.521	12.801	
LI	4.181	21.122	21.239	131	361	535	887	2.552	1.336	2.803	—	—	—	—	—	—	8.605	12.634	
LII	4.150	24.370	24.469	29	607	1.518	703	1.209	1.132	—	—	—	—	—	—	—	5.198	19.271	
LIII	15.232	65.409	69.706	53	385	2.609	2.964	1.732	1.387	—	—	—	—	—	—	36.064	45.194	24.512	
LIV	8.754	44.461	44.736	159	653	1.306	1.344	2.579	—	—	3.426	—	12.192	—	—	—	21.659	23.077	
Reg. di collina	48.645	239.692	245.204	562	2.709	7.771	9.959	14.073	16.391	10.318	3.426	—	12.192	—	—	36.064	113.465	131.739	
Provincia	53.767	262.863	268.459	609	2.709	8.325	10.699	17.974	16.391	13.301	3.426	—	17.655	—	—	36.064	127.153	141.306	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

## Famiglie residenti (\*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE						
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)		
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
									A) Numero
1	Comune di Siena . . . . .	11.171	1.238	216	113	1.914	958	235	140
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>								
2	XLVII - Media montagna dell'Amiata . . . . .	5.122	350	36	144	2.126	1.051	749	7
3	Regione di montagna . . . . .	5.122	350	36	144	2.126	1.051	749	7
4	XLVIII - Colline di Montepulciano . . . . .	3.834	231	22	53	1.920	1.329	313	6
5	XLIX - Colle-piano della Chiana . . . . .	9.019	822	84	183	3.741	2.478	569	32
6	L - Colle-piano dell'Ombrone e dell'Arbia . . . . .	3.475	232	22	51	1.392	1.091	86	2
7	LI - Colle-piano dell'Ombrone e dell'Asso . . . . .	4.181	293	41	91	1.841	1.304	276	4
8	LII - Colline del Chianti . . . . .	4.150	250	28	45	2.207	1.748	191	3
9	LIII - Colline senesi . . . . .	15.232	1.452	227	177	3.869	2.130	791	142
10	LIV - Colle-piano della Val d'Elsa . . . . .	8.754	905	97	143	3.565	2.505	409	18
11	Regione di collina . . . . .	48.045	4.185	521	743	18.535	12.585	2.635	207
12	Provincia . . . . .	53.767	4.535	557	887	20.661	13.636	3.384	214
									B) Numero
1	Comune di Siena . . . . .	44.421	4.924	721	521	10.649	6.798	1.265	603
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>								
2	XLVII - Media montagna dell'Amiata . . . . .	23.171	1.384	167	482	11.976	7.422	3.268	17
3	Regione di montagna . . . . .	23.171	1.384	167	482	11.976	7.422	3.268	17
4	XLVIII - Colline di Montepulciano . . . . .	19.250	924	84	218	12.851	10.293	1.420	17
5	XLIX - Colle-piano della Chiana . . . . .	44.824	3.400	298	726	26.041	20.269	2.989	133
6	L - Colle-piano dell'Ombrone dell'Arbia . . . . .	20.256	978	93	212	12.451	10.927	572	6
7	LI - Colle-piano dell'Ombrone e dell'Asso . . . . .	21.122	1.219	176	364	12.878	10.546	1.242	21
8	LII - Colline del Chianti . . . . .	24.370	1.086	95	172	17.270	14.871	1.155	13
9	LIII - Colline senesi . . . . .	65.409	5.792	756	759	23.856	16.485	3.842	610
10	LIV - Colle-piano della Val d'Elsa . . . . .	44.461	3.829	377	551	25.608	20.858	2.123	72
11	Regione di collina . . . . .	239.692	17.228	1.879	3.002	130.955	104.249	13.343	872
12	Provincia . . . . .	262.863	18.612	2.046	3.484	142.931	111.671	16.611	889

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.



nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (\*)

DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	Numero d'ordine
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
69	—	2	1	1.727	59	102	61	2.932	430	12	682	2.469	1
11	—	—	—	150	19	5	13	1.598	540	5	109	771	2
11	—	—	—	150	19	5	13	1.598	540	5	109	771	3
8	—	—	—	164	46	3	29	985	672	2	74	446	4
34	1	—	1	456	84	18	46	2.312	1.151	16	271	1.351	5
7	—	—	—	173	63	4	23	1.253	594	—	70	346	6
14	1	—	1	197	47	8	32	1.275	902	2	80	477	7
2	—	—	—	196	81	6	52	1.132	883	5	83	277	8
76	—	2	1	1.887	121	107	93	4.234	1.380	15	759	2.813	9
22	1	—	1	439	101	8	71	2.531	1.314	7	195	1.079	10
163	3	2	4	3.512	543	154	346	13.722	6.896	47	1.532	6.789	11
174	3	2	4	3.662	562	159	359	15.320	7.436	52	1.641	7.560	12

delle famiglie

dei membri

306	—	4	4	6.427	166	407	165	11.242	1.609	43	2.285	7.985	1
46	—	—	—	490	48	14	25	6.448	1.992	20	418	2.392	2
46	—	—	—	490	48	14	25	6.448	1.992	20	418	2.392	3
26	—	—	—	467	100	9	89	3.613	2.373	4	277	1.075	4
136	7	—	3	1.407	183	75	111	8.888	4.288	58	953	3.866	5
41	—	—	—	487	146	16	60	5.000	2.305	—	282	1.011	6
44	3	—	2	593	109	34	88	4.770	3.298	5	285	1.312	7
10	—	—	—	476	157	22	143	4.295	3.345	8	329	891	8
329	—	4	4	6.829	270	424	249	16.407	5.348	53	2.564	9.022	9
88	1	—	3	1.410	220	32	179	9.475	4.885	23	683	3.296	10
674	11	4	12	11.669	1.185	612	919	52.448	25.842	151	5.373	20.473	11
720	11	4	12	12.159	1.233	626	944	58.896	27.834	171	5.791	22.865	12

TAVOLA VI.

## Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei figli conviventi (\*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI										
		e in numero di					Totale	e in numero di										Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
1	PADRONI (*)	568	139	25	2	1	735	977	557	196	50	22	5	3	2	1	1.813	
	di cui	78	21	5	—	—	104	100	76	26	11	4	1	—	—	—	219	
	piccoli padroni (*)	54	13	11	—	—	78	120	59	28	5	2	3	—	—	—	219	
	nell'agricoltura (*)																	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.911	1.009	124	14	—	4.058	4.043	2.913	1.527	776	327	115	30	7	—	9.738	
	di cui	1.985	769	100	9	—	2.863	2.531	1.989	1.170	630	284	102	27	7	—	6.740	
	nell'agri-	355	105	8	1	—	469	623	395	152	76	26	7	2	—	—	1.281	
	coloni parziari (*)																	
	altri (*)																	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	7	2	—	—	40	35	27	10	4	1	—	—	—	—	77	
4	DIRIGENTI (*)	26	6	1	—	—	33	39	23	6	5	—	—	—	—	—	73	
	di cui	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
	nell'agricoltura							1									1	
	nelle forze arm. (*)							1									1	
	nel culto (*)							—									—	
5	IMPIEGATI (*)	615	128	19	2	—	764	817	465	146	37	8	3	4	—	—	1.480	
	di cui	56	8	1	—	—	65	76	38	8	2	—	—	—	—	—	124	
	nell'agricoltura	43	12	1	1	—	57	47	38	20	2	1	1	—	—	—	109	
	nelle forze arm. (*)																	
	nel culto (*)																	
6	OPERAI (*)	3.295	862	125	5	—	4.287	4.285	2.663	1.088	383	161	19	8	4	—	8.611	
	di cui	1.328	357	57	—	—	1.742	1.833	1.140	491	152	65	10	2	1	—	3.694	
	nell'agricoltura (*)	19	10	—	—	—	29	18	13	3	3	—	—	—	—	—	37	
	nelle forze arm. (*)																	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	238	50	18	2	—	308	367	232	110	36	11	4	3	—	—	763	
8	ALTRE (1)	219	48	6	2	—	275	564	279	97	52	6	2	1	—	—	1.001	
	Totale	7.903	2.249	320	27	1	10.500	11.127	7.159	3.180	1.343	536	148	49	13	1	23.556	
	di cui nel capoluogo	1.311	308	48	4	—	1.671	2.312	1.223	409	124	39	10	5	—	—	4.122	

A) Numero

1	PADRONI (*)	568	278	75	8	5	934	977	1.114	588	200	110	30	21	16	9	3.065
	di cui	78	42	15	—	—	135	100	152	78	44	20	6	—	8	—	408
	piccoli padroni (*)	54	26	33	—	—	113	120	118	84	20	10	12	21	—	—	385
	nell'agricoltura (*)																
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.911	2.018	372	56	—	5.357	4.043	5.826	4.581	3.104	1.635	690	210	56	—	20.145
	di cui	1.985	1.538	300	36	—	3.859	2.531	3.978	3.510	2.520	1.420	612	189	56	—	14.816
	nell'agri-	355	210	24	4	—	593	623	790	456	304	130	42	14	—	—	2.359
	coloni parziari (*)																
	altri (*)																
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	14	6	—	—	51	35	54	30	16	5	—	—	—	—	140
4	DIRIGENTI (*)	26	12	3	—	—	41	39	46	18	20	—	—	—	—	—	123
	di cui	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	nell'agricoltura							1									1
	nelle forze arm. (*)							1									1
	nel culto (*)							—									—
5	IMPIEGATI (*)	615	256	57	8	—	936	817	930	438	148	40	18	23	—	—	2.419
	di cui	56	16	3	—	—	75	76	76	24	8	—	—	—	—	—	184
	nell'agricoltura	43	24	3	4	—	74	47	76	60	8	5	6	—	—	—	202
	nelle forze arm. (*)																
	nel culto (*)																
6	OPERAI (*)	3.295	1.724	375	20	—	5.414	4.285	5.326	3.264	1.532	805	114	56	32	—	15.414
	di cui	1.328	714	171	—	—	2.213	1.833	2.280	1.473	608	325	60	14	8	—	6.601
	nell'agricoltura (*)	19	20	—	—	—	39	18	26	9	12	—	—	—	—	—	65
	nelle forze arm. (*)																
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	238	100	54	8	—	400	367	464	330	144	55	24	21	—	—	1.405
8	ALTRE (1)	219	96	18	8	—	341	564	558	291	208	30	12	7	—	—	1.670
	Totale	7.903	4.498	960	108	5	13.474	11.127	14.318	9.540	5.372	2.680	888	343	104	9	44.381
	di cui nel capoluogo	1.311	616	144	16	—	2.087	2.312	2.446	1.227	496	195	60	35	—	—	6.771

B) Numero

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	

delle famiglie

1.138	742	288	92	30	10	6	2	2	2.319	1.287	994	428	171	69	25	7	6	2	2.989	1
126	90	42	14	9	1	—	1	—	283	139	111	59	23	15	2	1	1	—	351	
143	92	38	11	3	5	4	—	1	297	207	140	62	23	5	4	5	1	1	448	
4.368	3.750	2.251	1.215	588	267	99	35	7	12.580	4.441	4.448	2.959	1.694	923	440	184	87	38	15.214	2
2.663	2.545	1.720	974	505	238	93	31	7	8.776	2.543	2.942	2.153	1.336	764	385	169	79	36	10.407	
720	537	248	125	45	19	2	3	—	1.699	821	693	392	183	83	36	6	6	1	2.221	
38	37	10	6	2	—	1	—	—	94	48	51	18	6	6	—	—	1	—	125	3
49	24	12	10	—	—	—	—	—	95	54	30	11	12	3	2	—	—	—	112	4
—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	1	—	—	—	—	2	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
904	569	189	54	15	4	4	2	—	1.741	936	668	264	77	24	6	6	3	—	1.984	5
82	44	13	3	—	—	—	—	—	142	99	53	15	2	1	1	—	—	—	171	
45	46	17	7	2	1	1	—	—	119	44	45	21	6	1	3	1	—	—	121	
4.470	3.220	1.423	569	246	53	17	7	2	10.007	4.565	3.632	1.794	746	325	95	36	12	3	11.208	6
1.938	1.418	656	243	104	21	7	4	—	4.391	2.060	1.624	836	325	147	34	20	6	1	5.053	
17	13	3	2	2	—	—	—	—	37	17	12	4	2	2	—	—	—	—	37	
402	292	142	51	21	12	2	2	—	924	453	354	188	65	29	14	4	2	—	1.104	7
992	464	196	83	27	13	1	—	1	1.777	1.883	1.085	459	172	70	26	8	1	3	3.707	8
12.361	9.098	4.511	2.080	938	359	130	48	12	29.537	13.662	11.262	6.116	2.943	1.449	608	245	112	46	36.443	
2.766	1.633	620	210	83	25	7	2	1	5.347	3.304	2.316	1.047	366	162	49	17	7	3	7.271	

dei figli

1.138	1.484	864	368	195	60	42	16	21	4.188	1.287	1.088	1.284	684	345	150	49	48	21	5.856	1
126	180	126	56	45	6	—	8	—	547	139	222	177	92	75	12	7	8	—	732	
143	184	114	44	15	30	28	—	10	568	207	280	186	92	25	24	35	8	10	867	
4.368	7.500	6.753	4.860	2.940	1.602	693	280	65	29.061	4.441	8.896	8.877	6.776	4.615	2.640	1.288	696	355	38.584	2
2.663	5.090	5.160	3.896	2.525	1.428	651	248	65	21.726	2.543	5.884	6.459	5.344	3.820	2.310	1.183	632	336	28.511	
720	1.074	744	500	225	114	14	24	—	3.415	821	1.386	1.176	732	415	216	42	48	10	4.846	
38	74	30	24	10	—	7	—	—	183	48	102	54	24	30	—	—	8	—	261	3
49	48	36	40	—	—	—	—	—	173	54	60	33	48	15	12	—	—	—	222	4
—	—	3	—	—	—	—	—	—	3	—	2	—	—	5	—	—	—	—	7	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
904	1.138	567	216	75	24	28	16	—	2.968	936	1.336	792	308	120	36	42	24	—	3.594	5
82	88	39	12	—	—	—	—	—	221	99	106	45	8	5	6	—	—	—	269	
45	92	51	28	10	6	7	—	—	239	44	90	63	24	5	18	7	—	—	251	
4.470	6.440	4.269	2.276	1.230	318	119	56	18	19.196	4.565	7.264	5.382	2.984	1.625	570	252	96	28	22.766	6
1.938	2.836	1.968	972	520	126	49	32	—	8.441	2.060	3.248	2.508	1.300	735	204	140	48	10	10.253	
17	26	9	8	10	—	—	—	—	70	17	24	12	8	10	—	—	—	—	71	
402	584	426	204	105	72	14	16	—	1.823	453	708	549	260	145	84	28	16	—	2.243	7
992	928	588	332	135	78	7	—	9	3.069	1.883	2.170	1.377	688	350	156	56	8	31	6.719	8
12.361	18.196	13.533	8.320	4.690	2.154	910	384	113	60.661	13.662	22.524	18.348	11.772	7.245	3.643	1.715	896	435	80.245	
2.766	3.266	1.860	840	415	150	49	16	10	9.372	3.304	4.632	3.141	1.464	810	294	119	56	31	13.851	

TAVOLA VII.

Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:  
nella provincia e nel comune capoluogo.

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
			piccoli padroni (*)	ell'agri- coltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- coltura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate(*)			
1	3.750	278	70	92	313	22	85	16	12	1	1	—	549	266	6	46	780	558	5	228	1.574	
2	7.297	706	95	177	1.238	282	435	32	20	—	1	—	686	104	20	153	2.280	1.224	10	260	2.075	
3	9.774	941	122	177	2.078	690	549	39	43	—	1	—	879	87	38	92	3.941	1.801	16	383	1.470	
4	9.471	974	110	144	2.649	1.178	663	36	32	—	—	—	735	60	45	40	3.684	1.672	13	347	1.014	
5	7.196	691	70	104	2.685	1.539	574	39	33	—	—	—	467	26	32	18	2.403	1.117	4	212	666	
6	4.803	438	44	76	2.331	1.594	384	29	16	—	—	—	198	12	7	6	1.278	619	2	114	399	
7	3.132	243	22	54	1.981	1.540	256	14	9	1	—	—	87	2	6	2	574	258	2	49	175	
8	2.079	129	11	28	1.562	1.323	156	7	2	—	—	—	37	3	4	2	224	107	—	29	89	
9	1.559	61	10	14	1.344	1.204	97	—	3	—	—	—	13	2	—	—	87	44	—	12	39	
10	1.192	36	2	12	1.065	985	60	1	2	—	—	—	8	—	1	—	51	26	—	3	26	
11	910	15	—	4	864	815	43	—	1	—	—	—	1	—	—	—	11	5	—	1	17	
12	684	9	—	3	662	635	24	—	—	—	—	—	1	—	—	—	4	3	—	2	6	
13	502	4	—	1	491	472	17	—	1	—	—	—	1	—	—	—	2	1	—	—	3	
14	394	5	1	1	385	375	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	
15	280	1	—	—	275	267	8	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	
16	219	2	—	—	216	212	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	3	
17	153	1	—	—	152	149	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	133	—	—	—	132	127	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
19	78	1	—	—	77	74	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
20	42	—	—	—	42	38	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
21	45	—	—	—	45	43	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
22	26	—	—	—	26	24	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
23	20	—	—	—	20	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
24	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
25	6	—	—	—	6	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
26	8	—	—	—	8	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
27	4	—	—	—	4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
28	3	—	—	—	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
29	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
30	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
31	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
32	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale		53.767	4.535	557	887	20.661	13.636	3.384	214	174	3	2	4	3.662	562	159	359	15.320	7.436	52	1.641	7.560
FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.		6.047	510	82	175	347	49	76	15	10	—	—	—	354	15	—	—	540	304	—	395	3.876
MEMBRI . .		262.863	18.612	2.046	3.484	142.931	111.671	16.611	889	720	11	4	12	12.159	1.233	626	944	58.896	27.834	171	5.791	22.865

B) Comune di Siena																						
1	820	84	36	71	73	—	5	11	5	—	1	—	111	15	4	6	112	23	1	105	319	
2	1.950	195	48	12	169	26	16	22	6	—	—	—	279	15	14	27	464	97	2	123	692	
3	2.586	273	47	24	281	62	32	21	16	—	—	—	428	10	24	14	829	107	2	166	572	
4	2.232	271	34	20	314	107	54	20	17	—	—	—	429	8	26	9	667	66	5	141	373	
5	1.534	193	23	18	266	133	42	27	8	—	—	—	270	7	20	3	452	75	1	70	248	
6	870	110	15	12	214	142	21	20	4	—	—	—	126	4	5	2	215	31	—	41	140	
7	503	47	3	5	188	135	23	11	7	—	—	—	46	—	5	—	110	10	1	21	73	
8	251	34	5	8	108	92	8	6	—	—	—	—	24	—	3	—	43	7	—	10	25	
9	151	15	4	1	93	79	10	2	2	—	—	—	6	—	—	—	23	4	—	3	9	
10	97	5	1	2	65	51	12	1	1	—	—	—	6	—	1	—	13	3	—	1	5	
11	66	3	—	2	49	42	7	—	1	—	—	—	1	—	—	—	2	—	—	—	10	
12	31	4	—	1	24	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	
13	28	1	—	—	24	21	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	
14	24	3	—	1	20	19	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
15	11	—	—	—	9	8	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
16	5	—	—	—	5	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	4	—	—	—	4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
19	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
20	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
21	2	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale		11.171	1.238	216	113	1.914	958	235	140	69	—	2	1	1.727	59	102	61	2.932	430	12	682	2.469
FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina.		1.943	135	50	13	95	2	3	8	1	—	—	—	150	1	—	—	95	15	—	186	1.273
MEMBRI . .		44.421	4.924	721	521	10.649	6.798	1.265	603	306	—	4	4	6.427	166	407	165	11.242	1.609	43	2.285	7.985

(\*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (\*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI SIENA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI. . . . .	111 <i>101</i>	793 <i>416</i>	550 <i>329</i>	243 <i>87</i>	45 <i>37</i>	501 <i>195</i>	291 <i>135</i>	210 <i>60</i>
	Ospiti . . . . .	—	731 <i>307</i>	512 <i>301</i>	219 <i>66</i>	—	448 <i>155</i>	258 <i>112</i>	190 <i>43</i>
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi) . . . . .	24 <i>8</i>	3.135 <i>48</i>	1.554 <i>16</i>	1.581 <i>32</i>	13 <i>3</i>	2.834 <i>12</i>	1.418 <i>4</i>	1.416 <i>8</i>
	Malati . . . . .	—	2.901 <i>32</i>	1.506 <i>12</i>	1.395 <i>20</i>	—	2.713 <i>7</i>	1.408 <i>—</i>	1.305 <i>7</i>
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	12 <i>3</i>	513 <i>15</i>	224 <i>—</i>	289 <i>15</i>	4 <i>1</i>	204 <i>4</i>	126 <i>—</i>	78 <i>4</i>
	Alunni . . . . .	—	351 <i>3</i>	147 <i>—</i>	204 <i>3</i>	—	169 <i>3</i>	118 <i>—</i>	51 <i>3</i>
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	40 <i>23</i>	1.268 <i>107</i>	604 <i>13</i>	664 <i>94</i>	11 <i>—</i>	870 <i>—</i>	402 <i>—</i>	468 <i>—</i>
	Alunni . . . . .	—	885 <i>25</i>	533 <i>10</i>	352 <i>15</i>	—	619 <i>—</i>	350 <i>—</i>	269 <i>—</i>
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari) . . . . .	51 <i>39</i>	887 <i>219</i>	309 <i>110</i>	578 <i>109</i>	16 <i>9</i>	590 <i>65</i>	141 <i>46</i>	449 <i>19</i>
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . . .	18 <i>8</i>	562 <i>67</i>	263 <i>34</i>	299 <i>33</i>	12 <i>5</i>	424 <i>40</i>	195 <i>15</i>	229 <i>25</i>
	Ricoverati . . . . .	—	501 <i>48</i>	261 <i>32</i>	240 <i>16</i>	—	378 <i>26</i>	193 <i>13</i>	185 <i>13</i>
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . . . .	57 <i>53</i>	1.053 <i>182</i>	1.053 <i>182</i>	—	5 <i>2</i>	804 <i>8</i>	804 <i>8</i>	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Passeggeri . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	7 <i>4</i>	263 <i>26</i>	224 <i>23</i>	39 <i>3</i>	1 <i>—</i>	57 <i>—</i>	55 <i>—</i>	2 <i>—</i>
	Detenuti . . . . .	—	254 <i>26</i>	222 <i>23</i>	32 <i>3</i>	—	57 <i>—</i>	55 <i>—</i>	2 <i>—</i>
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	5 <i>5</i>	25 <i>25</i>	18 <i>18</i>	7 <i>7</i>	2 <i>2</i>	7 <i>7</i>	—	7 <i>7</i>
	<b>IN COMPLESSO . . . . .</b>	<b>325 <i>244</i></b>	<b>8.499 <i>1.105</i></b>	<b>4.799 <i>725</i></b>	<b>3.700 <i>380</i></b>	<b>109 <i>59</i></b>	<b>6.291 <i>331</i></b>	<b>3.432 <i>208</i></b>	<b>2.859 <i>123</i></b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.











TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (\*): nei comuni,  
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agricole	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE														INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO				% popolaz. at- tiva sul complesso
			IN COM- PLESSO	A T T I V A (*)										di cui nell'ar- tigiano	nell'agri- coltura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio				
				Agri- coltura e pesca	Indu- stria	Tras- porti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistratz. pub- blica	Ammi- nistratz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
<b>COMUNI</b>																						
1	XLVII	Abbadia San Salvatore . . . . .	5.966	576	961	49	107	4	7	73	—	30	1.807	134	4.159	31,9	55,9	5,9	30,3			
2	L	Asciano . . . . .	9.128	3.606	579	96	135	4	35	73	7	99	4.634	269	4.494	77,8	14,6	2,9	50,8			
3	LI	Buonconvento . . . . .	4.374	1.789	254	68	104	3	5	35	13	32	2.303	191	2.071	77,7	14,0	4,7	52,7			
4	LIV	Castole d'Elsa . . . . .	4.972	2.005	135	25	62	1	15	31	1	19	2.204	93	2.678	87,4	7,0	2,5	46,1			
5	LII	Castellina in Chianti . . . . .	5.037	2.136	240	17	70	3	20	49	2	43	2.580	147	2.457	82,8	10,0	2,7	51,2			
6	LII	Castelnuovo Berardenga . . . . .	10.105	4.586	427	51	110	3	19	69	5	75	5.345	344	4.760	85,8	8,9	2,1	52,9			
7	XLVII	Castiglione d'Örcia . . . . .	4.949	2.274	223	22	93	1	5	47	—	30	2.695	130	2.254	84,4	9,1	3,5	54,5			
8	XLVIII	Cetona . . . . .	4.609	1.959	170	22	52	2	14	43	3	38	2.303	99	2.306	85,1	8,3	2,3	50,0			
9	XLIX	Chianciano . . . . .	3.599	1.052	377	61	284	3	16	38	—	71	1.902	193	1.697	55,3	23,0	14,9	52,8			
10	LIII	Chiusdino . . . . .	4.500	1.647	240	28	87	2	10	41	1	18	2.074	116	2.426	79,4	12,9	4,2	46,1			
11	XLIX	Chiusi . . . . .	7.911	2.080	747	342	208	14	25	116	29	131	3.782	379	4.129	55,0	28,8	7,9	47,8			
12	LIV	Colle di Val d'Elsa . . . . .	10.858	2.971	1.568	121	362	21	55	139	9	126	5.372	450	5.486	55,3	31,4	6,7	49,5			
13	LII	Gaiole in Chianti . . . . .	5.647	2.105	189	27	63	3	21	56	—	31	2.495	129	3.152	84,4	8,7	2,5	44,2			
14	LI	Montalcino . . . . .	9.938	3.445	583	122	178	14	33	118	7	92	4.502	289	5.346	75,0	15,4	3,9	46,2			
15	XLIX	Montepulciano . . . . .	16.655	6.299	989	130	300	24	87	269	28	304	8.430	668	8.225	74,7	13,3	3,6	50,6			
16	LIII	Monteriggioni . . . . .	5.175	2.386	303	23	53	—	12	35	3	41	2.856	103	2.319	83,5	11,4	1,9	55,2			
17	L	Monteroni d'Arbia . . . . .	5.315	2.371	242	58	91	2	5	33	1	27	2.830	145	2.485	83,8	10,6	3,2	53,2			
18	LIII	Murciano . . . . .	2.766	995	114	12	51	3	7	31	4	13	1.230	99	1.536	80,9	10,2	2,1	44,5			
19	LI	Murlo . . . . .	3.303	1.333	119	28	46	—	4	24	1	25	1.580	96	1.723	84,4	9,3	2,9	47,8			
20	XLVII	Piancastagnaio . . . . .	4.821	1.091	503	31	113	1	9	44	6	20	1.818	174	3.003	60,0	29,4	6,2	37,7			
21	XLVIII	Pienza . . . . .	4.510	1.780	236	23	62	1	32	61	2	51	2.248	113	2.262	79,2	11,5	2,8	49,8			
22	LIV	Poggibonsi . . . . .	13.487	3.432	1.893	211	600	18	42	128	15	104	6.443	698	7.044	53,3	32,7	3,3	47,8			
23	LII	Radda in Chianti . . . . .	3.106	1.261	140	12	55	2	13	33	3	19	1.538	123	1.568	82,0	9,9	3,6	49,5			
24	XLVII	Radicondoli . . . . .	2.851	1.174	121	20	45	1	3	32	2	29	1.427	103	1.428	82,3	9,9	3,2	50,1			
25	LIV	Radicondoli . . . . .	3.359	1.337	100	15	43	1	33	35	2	33	1.649	65	1.710	84,1	7,0	2,6	49,1			
26	L	Rapolano . . . . .	5.476	1.633	754	37	103	1	12	37	6	42	2.625	203	2.851	62,2	30,1	3,9	47,9			
27	XLVII	San Casciano dei Bagni . . . . .	3.671	1.474	216	21	52	2	8	29	6	33	1.841	189	1.830	80,1	12,9	2,8	50,1			
28	LIV	San Gimignano . . . . .	11.208	4.911	488	80	185	8	64	149	7	98	5.990	343	5.218	82,0	9,5	3,1	53,4			
29	LI	San Giovanni d'Asso . . . . .	3.054	1.337	98	21	38	1	9	25	—	38	1.567	93	1.487	85,3	7,6	2,4	51,3			
30	XLVIII	San Quirico d'Örcia . . . . .	2.176	726	190	17	36	2	6	25	—	50	1.052	127	1.124	69,0	19,7	3,4	48,3			
31	XLVIII	Sarteano . . . . .	4.458	1.848	302	30	74	1	15	49	5	63	2.387	162	2.071	77,4	13,9	3,1	53,5			
32	LIII	Siena . . . . .	49.661	6.241	5.736	1.101	2.613	458	895	2.597	208	1.506	21.355	2.218	28.306	29,2	32,0	12,2	43,0			
33	XLIX	Sinalunga . . . . .	10.145	3.248	1.014	137	187	12	43	102	16	95	4.854	408	5.291	66,9	23,7	3,9	47,8			
34	LIII	Sovicille . . . . .	7.819	3.295	455	59	112	—	18	43	4	47	4.033	257	3.786	81,7	12,7	2,8	51,6			
35	XLIX	Torrita di Siena . . . . .	6.084	2.300	482	50	86	2	21	57	10	74	3.082	195	3.002	74,6	17,3	2,8	50,7			
36	XLVIII	Trequanda . . . . .	3.195	1.208	235	19	30	2	4	26	8	26	1.558	150	1.637	77,5	16,3	1,9	48,8			
<b>ZONE E REGIONI AGRARIE</b>																						
—	XLVII	Media montagna della Amiata . . . . .	22.258	6.589	2.024	143	410	9	32	225	14	142	9.588	730	12.670	68,7	22,6	4,3	43,1			
—		<b>Regione di montagna</b>	22.258	6.589	2.024	143	410	9	32	225	14	142	9.588	730	12.670	68,7	22,6	4,3	43,1			
—	XLVIII	Colline di Montepulciano	18.948	7.521	1.133	111	254	8	71	204	18	228	9.548	651	9.400	78,8	13,0	2,7	50,4			
—	XLIX	Colle-piano della Chiana	44.394	14.979	3.609	720	1.155	55	192	582	83	675	22.050	1.843	22.344	67,9	19,6	5,2	49,7			
—	L	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Arbia . . . . .	19.919	7.610	1.575	191	329	7	52	143	14	168	10.089	617	9.830	75,4	17,5	3,3	50,7			
—	LI	Colle-piano dell'Ombrone e dell'Asso . . . . .	20.669	7.904	1.054	239	366	18	51	202	21	187	10.042	669	10.627	78,7	12,9	3,6	48,6			
—	LII	Colline del Chianti . . . . .	23.895	10.088	996	107	298	11	73	207	10	168	11.958	748	11.937	84,4	9,2	2,5	50,0			
—	LIII	Colline senesi . . . . .	69.921	14.564	6.848	1.223	2.916	463	942	2.747	220	1.625	31.548	2.793	38.373	46,2	25,6	9,2	45,1			
—	LIV	Colle-piano della Val d'Elsa . . . . .	43.884	14.706	4.184	452	1.252	49	209	482	34	380	21.748	1.649	22.136	67,6	21,3	5,8	49,6			
—		<b>Regione di collina</b>	241.630	77.372	19.399	3.043	6.570	611	1.590	4.567	400	3.431	116.983	8.970	124.647	66,1	19,2	5,6	48,4			
—		<b>Provincia</b>	263.888	83.961	21.423	3.186	6.980	620	1.622	4.792	414	3.573	126.571	9.700	137.317	66,3	19,4	5,5	48,0			

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».  
(1) Compresa la professione ignota.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Siena		Provincia		Comune di Siena			Provincia		Comune di Siena		Provincia		Comune di Siena	
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		FM	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>EUROPA</b>																	
CITTÀ DEL VATICANO. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN MARINO. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati. . . . .	3	3	1	1	2	2	—	—
Albania . . . . .	1	—	1	—	1	—	1	—	<b>Totale . . . . .</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	—	—
Austria. . . . .	10	5	7	3	2	1	2	1	<b>AFRICA</b>								
Belgio . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—	Liberia. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia . . . . .	10	7	4	2	5	4	—	—	Unione sud africana. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia . . . . .	3	2	3	2	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia . . . . .	15	11	12	9	3	3	3	3	Altri possedimenti e pro- tettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania. . . . .	113	75	109	75	9	3	8	3	<b>Totale . . . . .</b>	—	—	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	21	15	13	11	9	7	4	4	<b>AMERICA</b>								
Grecia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero. . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	Brasile . . . . .	4	2	1	1	1	1	1	1
Jugoslavia . . . . .	2	1	1	1	2	1	1	1	Canada. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia . . . . .	1	—	1	—	1	—	1	—	Messico. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi. . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	Perù . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia. . . . .	31	7	27	4	5	3	4	2	Stati Uniti. . . . .	36	10	34	10	12	5	11	5
Portogallo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania . . . . .	11	2	11	2	2	—	2	—	Venezuela . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale . . . . .</b>	<b>40</b>	<b>12</b>	<b>35</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>6</b>
Svizzera . . . . .	44	21	29	11	33	17	24	10	<b>OCEANIA</b>								
Turchia (parte europea). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Australia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria . . . . .	6	2	6	2	1	—	1	—	Nuova Zelanda. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>271</b>	<b>148</b>	<b>225</b>	<b>122</b>	<b>73</b>	<b>39</b>	<b>51</b>	<b>24</b>	Possedimenti e mandati giapponesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>ASIA</b>									Possedimenti olandesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina . . . . .	2	—	—	—	—	—	—	—	<b>Totale . . . . .</b>	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>In complesso . . . . .</b>	<b>316</b>	<b>163</b>	<b>261</b>	<b>134</b>	<b>88</b>	<b>47</b>	<b>63</b>	<b>30</b>
India Britannica. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Turchia (parte asiatica). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
U.R.S.S. (parte asiatica). . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Possedimenti, protettorati e mandati britannici. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—									

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

